

**CHI RIDE.** La quarta vittoria consecutiva contro i cugini rossoblù ha riportato entusiasmo e puntellato la classifica

# Feralpi Salò, è il derby del rilancio E il paradiso è di nuovo a un passo

Due successi su due per Aimò Diana in campionato e play-off lontani solo due punti: «Questa squadra ha le qualità morali e tecniche per lottare per traguardi importanti»

**Sergio Zanca**



La soddisfazione di Aimo Diana

IL PRESIDENTE della Feralpi Salò ha colto l'aspetto più significativo: avere ridotto le distanze dalle grandi del girone. «Al di là della soddisfazione per il risultato conseguito - ha sottolineato Giuseppe Pasini - abbiamo accorciato le distanze da formazioni come Bassano, Pavia e Reggiana, che ci precedono nella graduatoria. Ci siamo rilanciati. Un plauso ad Aimo Diana e ai ragazzi per come hanno iniziato il nuovo ciclo. Due partite, due successi. Un modo per dimostrare il loro orgoglio».

«A volte non bisognerebbe nemmeno guardare la classifica - ha aggiunto - La Reggiana, ad esempio, era passata al-

lo stadio Turina rifilandoci tre gol. Nel posticipo di lunedì ha perso in casa col Cuneo, e sabato, a Busto Arsizio, contro la Pro Patria fanalino di coda, ha dovuto accontentarsi dello 0-0. Ho l'impressione che non esista una dominatrice. Adesso andiamo a Mantova. Il Martelli non è un campo facile. La squadra schiera buoni giocatori, anche se è discontinua, con tanti alti e bassi. Noi cercheremo di continuare il cammino ininterrotto». Il derby lascia sempre qualche ruggine. Perché, a volte, basta un commento (della vigilia) per provocare

la reazione (a partita conclusa). Come nel caso di Aimo Diana, un ex, che al termine si è tolto un sassolino dalla scarpa. «Non mi sono piaciute alcune dichiarazioni uscite sui giornali - ha rimarcato l'allenatore dei verde azzurri, che ha sostituito Michele Serena da una decina di giorni - Qualcuno ha detto che, nel mio ultimo anno da calciatore, sono andato a svernare a Lumezzane. Niente di più falso. Nella mia vita non ho mai svernato da nessuna parte. Prima di fare certe affermazioni bisognerebbe pensarci a lungo. Sia chiaro che non voglio alimentare polemiche. Chiusa la parentesi, auguro il meglio al presidente del Lume Renzo Cavagna».

**ESUL FATTO** di essere partito nella nuova avventura col piede schiacciato sull'acceleratore? «Sei punti in due gare. La Feralpi Salò ha i mezzi per fare bene. Dispongo di una rosa con notevoli valori tecnici e morali. Prendete Pinardi. Pur lamentando una microfrattura al costato, ha dato la sua disponibilità a scendere in campo, lottando su ogni pallone. Un esempio, Alex, che rappresenta e riassume lo spirito di tutti, dai dirigenti ai magazzinieri», ha concluso Diana. In campo non sono mancati gli scontri. «È stato un derby acceso, con qualche entrata ruvida - ha spiegato Andrea Settembrini, autore del gol decisivo - Il calcio piace anche per questo». •

Le altre partite			
<b>Cremonese</b>	<b>1</b>	<b>Albinoleffe</b>	<b>0</b>
<b>Padova</b>	<b>1</b>	<b>Giana</b>	<b>2</b>
<b>CREMONESE (3-5-2):</b> Ravaglia 6; Zullo 6.5, Russo 6, Marconi 6.5; Guglielmotti 6, Formiconi 6 (48pt Bianchi 6), Gargiulo 6 (30st Gambaretti sv), Perpetuini 6, Criaiese 6; Brighenti 6, Forte 6.5. In panchina: Galli, Birgnani, Eguelfi, Benedetti, Djiby, Magagnoli, Maiorino, Ciccone, Pacilli. Allenatore: Pea.			
<b>PADOVA (4-3-1-2):</b> Petkovic 6; Dionisi 5.5, Niccolini 6, Diniz 6, Favalli 5.5; Mazzocco 6, Bucolo 6, Corti 6; Cunico 6.5; Neto Pereira 7 (30st Petrilli sv), Altinier 6.5. In panchina: Favaro, Dell'Andrea, Anastasio, Medina, Giandonato, Aperi, Ilari, Ramadani, Cucchiara, Bearzotti. Allenatore: Parlo.			
<b>ARBITRO</b> Lacagnina di Caltanissetta 6 <b>Reti:</b> 18pt Forte; 16st Altinier			

<b>Pordenone</b>	<b>1</b>	<b>Cittadella</b>	<b>0</b>
<b>Alessandria</b>	<b>1</b>	<b>Mantova</b>	<b>0</b>
<b>PORDENONE (4-3-1-2):</b> Tomei 6; Boniotti 6.5, Stefani 6, Pasa 6.5, De Agostini 5; Berardi 5 (37st Valente sv), Pederzoli 5, Buratto 5.5; Filippini 6 (15st Cattaneo 6); De Cenco 7, Finocchio 6 (11st Strizzolo 6). All. Tedino.			
<b>ALESSANDRIA (4-3-3):</b> Vannucchi 6.5; Celjak 6, Sosa 5, Morero 5.5, Sabato 5; Nicco 7, Mezavilla 6.5, Branca 6; Marras 6.5 (24st Sirri 6), Bocalon 5 (9st Marconi 6), Fischnaller 6.5 (17st Vitofrancesco 6). All. Gregucci.			
<b>ARBITRO:</b> Boggi di Salerno 5 <b>Reti:</b> 27pt Mezavilla; 40st De Cenco <b>Note:</b> espulso al 20st Sosa per doppia ammonizione e allontanato il tecnico Gregucci per proteste.			

**ALBINOLEFFE (4-3-1-2):** Cortinovis 5; Paris 5, Mureno 5, Magli 5, Vinegot 6; Gianola 5.5, Perini 5, Kanis 6 (18st D'Iglio 5); Danti 5 (1st Mchetti 5); Girardi 5 (32st Stronati sv), Soccin 6. In panchina: Amadori, Cortinovis M., Nichetti, Bentley, Cali, Brega. Allenatore: Sassarini.

**GIANA (4-4-2):** Sanchez 6; Perico 6.5, Solerio 6, Polenghi 6.5 (21st Sotio 6), Montesano 6; Pinto 6.5, Rossini 6 (47st Sanzenis sv), Grauso 6.5, Augello 6; Bruno 8, Gasbarroni 6.5 (32st Penna sv). In panchina: Dini, Sotio, Costa, Greselin, Sanzeni, Brambilla, Marotta, Capano, Romanini, Cogliati, Perna. Allenatore: Albè.

**ARBITRO:** Sprezzola di Mestre 6.5.  
**Reti:** 16pt Bruno e 44st Bruno

**CITTADELLA (4-4-2):** Alfonso 6; Salvi 6, Scaglia 6, Cappelletti 6.5, Benedetti 6.5; Schenetti 5.5, Iori 6.5, Bobb 5.5, Chiaretti 5 (37st Coralli sv); Litteri 5.5 (35st Sgrigna sv), Jallow 5 (21st Bizzotto sv), A disp. Vaccarecci, De Leidi, Lora, Donazzan, Paolucci, Minnesso, Pasquali, Amato. All. Venturato.

**MANTOVA (4-3-2-1):** Bonato 6; Scalise 6, Trainotti 6, Carini 5.5, Scrosta 6; Di Santantonio 6 (35st Foglio sv), Dalla Bona 6, Raggio Garibaldi 5.5; Gonzi 5, Zammarini 5 (28st Ungaro sv); 43st Sereni sv); Ruopolo 5.5. A disp. Albertoni, Longo, Gavazzi, Lombardo, Del Bar, Anastasi. All. Javorcic.

**ARBITRO:** Ranaldi di Tivoli 6.



La gioia di Loris Tortori dopo la rete e l'espressione attonita di Luca Tagliavacche

sono le due facce del derby bresciano tra Lumezzane e Feralpi Salò

**CHI PIANGE.** La sconfitta rimediata sabato al «Turina» ha ricacciato i rossoblù nella zona rossa della classifica

# Lumezzane, è il derby della paura E l'inferno torna una triste realtà

Il quinto ko esterno in campionato porta in dote la quintultima piazza D'Astoli prova a restare ottimista: «Ho visto anche tante cose buone»

**Alberto Armanini**

Play-out! Ok, siamo solo a un terzo del campionato, non si può e non si deve ancora parlare di crisi. Però da ieri sera il Lumezzane è tornato nella zona rossa. Hanno 13 punti in 11 partite, tanti come Pro Piacenza e Cuneo, uno in più del Mantova e quattro più del Renate. Escluse Albinoleffe e Pro Patria, il Lume è rientrato nel novero delle squadre di bassa classifica dopo un inizio di stagione ai piani alti. E la discesa rischia di compromettere la stabilità mentale della squadra, chiamata a reagire fin dalla sfida interna con il Sud Tirolo di sabato.

**COME UN ANNO** fa il derby al «Turina» ha distribuito enormi dispiaceri tra i giocatori, lo staff e i dirigenti rossoblù. Non è stata una mazzata come quella del primo maggio, in cui la squadra perse la più preziosa delle posizioni a vantaggio della Pro Patria, ma la sfida di sabato ha trasmesso più di una preoccupazione all'ambiente. Sono pensieri sparsi ma fanno tutti un po' riflettere. Il modulo coraggioso, il 4-1-4-1 tutto corsa, pressing e recupero alto, ha mostrato la sua inadeguatezza per le sfide esterne. Con un atteggiamento del genere, in trasferta ci si espone troppo. Lo dicono le 9 reti prese e le 5

sconfitte, a fronte di una sola vittoria (a Meda con il Renate) e di 5 gol fatti. L'assetto può funzionare solo in condizioni ottimali, con ogni giocatore al suo posto e senza acciacchi. Ma è una situazione che in un campionato si verifica raramente. Allora i tattici rossoblù dovranno escogitare qualche espediente per rimediare.

Sotto inchiesta, per stessa ammissione di D'Astoli, anche un errore difensivo ripetuto. È quello che ha portato al gol di Tortori (che le immagini viste e riviste il giorno dopo dimostrano essere in leggero fuorigioco). L'uscita di Nossa su Romero crea una voragine difensiva che Bracchetti colma con l'assist vincente. E che D'Astoli critica apertamente. «Attaccare palla a cinquanta metri dalla porta è un rischio. Lo abbiamo fatto troppo spesso». È una conseguenza del baricentro alto della squadra, che porta tutti a pressare. Per guarire ci vuole più prudenza, da adattare alle situazioni. Quindi serve lettura della partita, uno dei cavalli di battaglia di D'Astoli, ribadito anche al «Turina». Infine c'è un problema di uomini. Gran parte dei sostituiti nel derby non hanno reso al meglio. Altri sono sistematicamente seduti in panchina. Il mercato potrebbe essere una risposta. •



Il volto dei giocatori del Lumezzane a fine partita racconta tutta la delusione per la sconfitta nel derby

Lega Pro Girone A			Lega Pro Girone B			Lega Pro Girone C		
RISULTATI			RISULTATI			RISULTATI		
Albinoleffe	Giana	0-2	Ancona	Tuttocuoio	1-1	Akragas	Casertana	0-4
Cittadella	Mantova	0-0	Arezzo	Lucchese	1-2	Fidelis Andria	Melfi	0-0
Cremonese	Padova	1-1	Carrarese	Rimini	3-0	Foggia	Monopoli	0-2
Cuneo	Pro Piacenza	0-2	L'Aquila	Teramo	2-0	Lecce	Cosenza	1-0
<b>FERALPI SALÒ</b>	<b>LUMEZZANE</b>	2-1	Pisa	Siena	1-2	Lupa Castelli	Catanzaro	0-1
Pavia	Bassano	1-1	Pontedera	Pistoiese	0-0	Martina Franca	Matera	0-1
Pordenone	Alessandria	1-1	Prato	Maceratese	0-0	Messina	Catania	0-0
Pro Patria	Reggiana	0-0	Santarcangelo	Lupa Roma	0-1	Paganese	Ischia	2-2
Sudtirolo	Renate	0-0	Savona	Spal	0-3	Benevento	Juve Stabia	oggi 20.00
SQUADRA			SQUADRA			SQUADRA		
Cittadella	22 11 6 4 1 15 9		Spal	26 11 8 2 1 18 4		Casertana	24 11 7 3 1 16 5	
Pavia	21 11 6 3 2 19 9		Maceratese	24 11 7 3 1 14 8		Messina	20 11 5 5 1 10 5	
Reggiana	20 11 5 5 1 14 3		Pisa	19 11 5 4 2 16 11		Foggia	18 11 5 3 3 16 8	
Bassano	19 11 5 4 2 13 9		Ancona	18 11 5 3 3 10 8		Lecce	18 11 5 3 3 9 11	
<b>FERALPI SALÒ</b>	18 11 5 3 3 19 13		Pontedera	17 11 4 5 2 19 11		Cosenza	17 11 4 5 2 8 6	
Alessandria	18 11 5 3 3 15 9		Carrarese	17 11 4 5 2 17 11		Benevento	17 10 5 3 2 8 7	
Cremonese	17 11 4 5 2 12 9		Siena	16 11 3 7 1 10 6		Akragas	15 11 4 3 4 8 12	
Pordenone	16 11 3 7 1 14 9		Tuttocuoio	14 11 3 5 3 8 6		Paganese	14 11 3 5 3 11 11	
Giana	16 11 4 4 3 13 11		L'Aquila	14 11 4 2 5 10 11		Fidelis Andria	14 11 4 2 5 12 8	
Sudtirolo	16 11 4 4 3 11 11		Prato	13 11 3 4 4 8 9		Monopoli	14 11 4 2 5 12 12	
Padova	14 11 3 5 3 10 10		Santarcangelo	12 11 2 6 3 8 12		Ischia	12 11 4 4 3 11 10	
Cuneo	13 11 4 1 6 13 14		Arezzo	12 11 2 6 3 8 12		Juve Stabia	12 10 3 3 4 9 11	
<b>LUMEZZANE</b>	13 11 4 1 6 12 13		Pistoiese	11 11 2 5 4 6 9		Matera	11 11 3 4 4 5 8	
Pro Piacenza	13 11 3 4 4 8 14		Rimini	11 11 3 2 6 8 18		Catanzaro	11 11 3 2 6 8 14	
Mantova	12 11 3 3 5 10 14		Teramo	9 11 4 3 4 15 14		Melfi	9 11 2 3 6 8 10	
Renate	9 11 1 6 4 6 14		Lucchese	8 11 2 2 7 10 16		Catania	8 11 5 4 2 16 11	
Albinoleffe	7 11 2 1 8 9 20		Lupa Roma	4 11 1 1 9 7 25		Lupa Castelli	6 11 1 3 7 7 18	
Pro Patria	1 11 0 1 10 4 26		Savona	1 11 3 3 5 9 15		Martina Franca	5 11 1 3 7 7 14	
PROSSIMO TURNO: 22/11/2015			PROSSIMO TURNO: 22/11/2015			PROSSIMO TURNO: 22/11/2015		
Padova-Cuneo	sabato ore 15.00		Maceratese-L'Aquila	sabato ore 15.00		Ischia-Benevento	sabato ore 14.00	
Pro Piacenza-Albinoleffe	sabato ore 15.00		Rimini-Teramo	sabato ore 15.00		Cosenza-Monopoli	sabato ore 15.00	
<b>LUMEZZANE</b> -Sudtirolo	sabato ore 17.30		Prato-Pontedera	sabato ore 20.30		Casertana-Lupa Castelli	sabato ore 17.30	
Renate-Cremonese	sabato ore 15.00		Tuttocuoio-Santarcangelo	sabato ore 20.30		Juve Stabia-Fidelis Andria	sabato ore 17.30	
Mantova- <b>FERALPI SALÒ</b>	sabato ore 20.30		Lupa Roma-Carrarese	sabato ore 20.30		Catania-Foggia	sabato ore 20.30	
Bassano-Cittadella	ore 14.30		Pistoiese-Ancona	ore 15.00		Catanzaro-Messina	sabato ore 20.30	
Giana-Pro Patria	ore 15.00		Lucchese-Savona	ore 17.30		Martina Franca-Akragas	ore 14.00	
Reggiana-Pordenone	ore 15.00		Siena-Arezzo	ore 17.30		Matera-Lecce	ore 15.00	
Alessandria-Pavia	ore 17.30		Spal-Pisa	lunedì ore 20.00		Paganese	ore 17.30	